

**ARPA**  
**Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2011-651	del 27/10/2011
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione delle attività relative al “Monitoraggio della fauna ittica al fine della valutazione dell’ISECI (Indice Stato Ecologico di munita Ittiche) nelle stazioni della rete delle acque superficiali”.	
Proposta	n. PDTD-2011-657 del 26/10/2011	
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Belladonna Vito	
Struttura proponente	Ctr Acque Interne	
Dirigente proponente	Ferri Donatella	
Responsabile del procedimento	Ferri Donatella	

Questo giorno 27 (ventisette) ottobre 2011 (duemilaundici) presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico, Ing. Vito Belladonna, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell’art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione delle attività relative al “Monitoraggio della fauna ittica al fine della valutazione dell’ISECI (Indice Stato Ecologico di munita Ittiche) nelle stazioni della rete delle acque superficiali”.**

**RICHIAMATI:**

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- in particolare l’art. 5, comma 1, lett. n), della medesima legge regionale il quale prevede tale funzioni, attività e compiti dell’Arpa il supporto alla Regione e agli Enti locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali;
- l’art. 5, comma 2, della medesima legge regionale il quale prevede che “Per l’adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, l’Arpa può definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti pubblici, operanti nei settori suolo, acque, aria, ambiente”;

**PREMESSO:**

- che la Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000, istituisce un quadro per l’azione comunitaria in materia di acque allo scopo di contribuire al perseguimento della salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità ambientale;
- che il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” che ha recepito la Direttiva, e prevede che le Regioni devono elaborare e attuare programmi per la conoscenza e la verifica dello stato qualitativo e quantitativo delle acque superficiali all’interno di ciascun bacino idrografico;
- che il Decreto 14 aprile 2009 n. 56 stabilisce i criteri tecnici per il monitoraggio e la classificazione delle acque in funzione degli obiettivi di qualità ambientale;
- che tra gli elementi qualitativi per la classificazione dello stato ecologico dei corsi d’acqua ha particolare rilevanza la composizione e l’abbondanza della fauna ittica;
- che, la L.R. del 21 aprile 1999, n. 3 prevede che la Regione svolga la funzione di coordinamento delle attività di rilevamento delle caratteristiche qualitative e quantitative dei corpi idrici;

- che il Piano Ambientale regionale approvato con DGR n. 1328/2008 prevede per il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale, azioni di tutela qualitativa di cui gli elementi biologici (fauna ittica) rappresentano un indicatore sensibile;
- che con DGR n. 350/2010 la Regione Emilia-Romagna ha approvato il programma triennale di monitoraggio per tutte le tipologie di acque superficiali, ritenendo di procedere ad una attività di monitoraggio della fauna ittica mediante rilevamenti in un intervallo altitudinale compreso tra 10 e 865 m. s.l.m. distribuiti su 11 corsi d'acqua di 7 diversi bacini idrografici;
- che in tale ambito, la Regione Emilia-Romagna ha chiesto ad Arpa Direzione Tecnica il supporto tecnico-scientifico per la realizzazione delle attività di monitoraggio della fauna ittica;
- che Arpa ha espresso il proprio parere favorevole allo svolgimento di quanto richiesto con una specifica tecnico-economica agli atti;

#### DATO ATTO:

- che il Servizio Tutela e Risanamento Risorsra Acqua della Regione Emilia-Romagna, competente per materia ha ritenuto la proposta presentata da Arpa idonea sotto il profilo tecnico e congrua sotto quello economico;
- che, pertanto, è stato concordato tra la Regione Emilia-Romagna ed Arpa un apposito schema di convenzione, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, destinato a regolare il rapporto di collaborazione tra i due Enti;

#### RILEVATO:

- che, per quanto riguarda l'articolazione e la descrizione delle attività da effettuarsi da parte di Arpa, si fa esplicito riferimento all'articolo 1 della sopraindicata convenzione;
- che le attività previste nella convenzione decorrono dalla data di esecutività della DGR n. 2122 del 27.12. e dovranno terminare entro 12 mesi, salvo cause non imputabili ad Arpa, potrà essere concessa una proroga, mediante atto formale predisposto dal responsabile del Servizio Tutela e risanamento Risorsa Acqua;
- che, per la realizzazione delle attività previste, la Regione Emilia-Romagna corrisponderà ad Arpa l'importo complessivo di Euro 30.000,00 a titolo di finanziamento erogato secondo le modalità di cui all'art. 4 della citata convenzione;

- che tali ricavi coprono interamente i costi esterni previsti per la realizzazione delle attività di cui sopra;

RITENUTO:

- opportuno sottoscrivere con la Regione Emilia-Romagna lo schema di convenzione allegato sub A) in quanto le attività previste sono conformi alle finalità dell'Agenzia;

SU PROPOSTA:

- della Dott.ssa Donatella Ferri la quale ha espresso, ai sensi del Regolamento in materia di Decentramento, approvato con D.D.G. n. 65 del 27.09.2010, il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4, 5 e 6 della Legge n. 241/90 e della Legge Regionale n. 32/93 la stessa Dott.ssa Donatella Ferri;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi del Regolamento Arpa per il Decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010;

DETERMINA

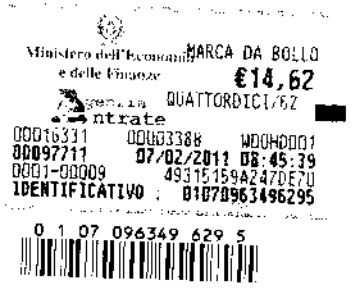
1. di approvare lo schema di convenzione con la Regione Emilia-Romagna, che si allega sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per la realizzazione delle attività relative al “Monitoraggio della fauna ittica al fine della valutazione dell’ISECI (Indice Stato Ecologico di munita Ittiche) nelle stazioni della rete delle acque superficiali”;
2. di dare atto che le attività previste nell’atto di cui al punto 1. decorrono dalla data di esecutività del DGR n. 2122 del 27.12. e dovranno terminare entro 12 mesi, salvo cause non imputabili ad Arpa, potrà essere concessa una proroga, mediante atto formale predisposto dal responsabile del Servizio Tutela e risanamento Risorsa Acqua;
3. di dare atto, inoltre, che, per la realizzazione delle attività di cui sempre al precedente punto 1., la Regione Emilia-Romagna corrisponderà ad Arpa l'importo complessivo di Euro 30.000,00 secondo le modalità di cui all’art. 4 del citato schema di convenzione.

IL DIRETTORE TECNICO

(Ing. Vito Belladonna)

---

YF/40



CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ED ARPA  
DIREZIONE TECNICA PER LA REALIZZAZIONE DELLE  
ATTIVITA' RELATIVE A "MONITORAGGIO DELLA FAUNA  
ITTICA AI FINE DELLA VALUTAZIONE DELL'ISECI  
(INDICE STATO ECOLOGICO DI COMUNITÀ ITTICHE) NELLE  
STAZIONI DELLA RETE DELLE ACQUE SUPERFICIALI".

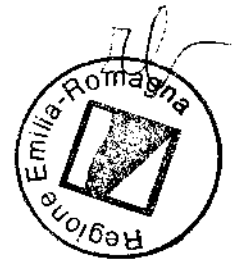
L'anno *2011* , il giorno *15* .del mese *febbraio*

Tra

la Regione Emilia-Romagna con sede in Bologna, Via  
della Fiera, 8 (C.F. 80062590379), rappresentata  
per la sottoscrizione della presente convenzione  
dal Dirigente regionale competente per materia,  
che elegge il domicilio legale preso il sopra  
citato indirizzo, ai sensi della deliberazione  
della Giunta regionale n. 2122 del 27.12.2010,

E

l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e  
l'Ambiente dell'Emilia-Romagna - Direzione Tecnica  
di seguito denominata Arpa P. Iva e C.F.  
04290860370 con sede in Largo Caduti del Lavoro, 6  
- Bologna, rappresentata dal Direttore Ing. Vito  
Belladonna,



Visti:

- la Direttiva 2000/60/CE del 23 ottobre 2000,  
in seguito Direttiva, che istituisce un quadro per



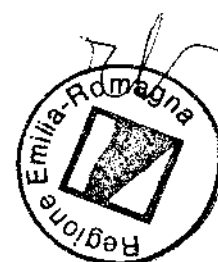
l'azione comunitaria in materia di acque con lo scopo di contribuire al perseguimento della salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità ambientale nonché il mantenimento ed il miglioramento dell'ambiente acquatico, attraverso misure integrate relative agli aspetti qualitativi e quantitativi;

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" n. 152, che ha recepito la Direttiva, ed in particolare all'Allegato 1 - Parte Terza - "Monitoraggio e classificazione delle acque in funzione degli obiettivi di qualità ambientale";

- il Decreto 14 aprile 2009 n. 56 Regolamento recante "Criteri tecnici per il monitoraggio dei corpi idrici e l'identificazione delle condizioni di riferimento per la modifica delle norme tecniche del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, predisposto ai sensi dell'art. 75 comma 3, del Decreto Legislativo medesimo";

Considerato che:

- il suddetto D.Lgs. n. 152/2006 ha previsto, all'art. 120 che le Regioni devono elaborare ed attuare programmi per la conoscenza e la verifica



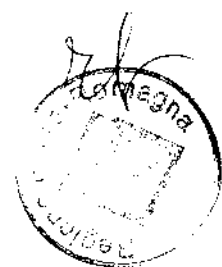
dello stato qualitativo e quantitativo delle acque superficiali all'interno di ciascun bacino idrografico in conformità delle indicazioni dell'Allegato 1 della Parte Terza ora sostituito dal Decreto n. 56 sopra citato;

- il Decreto n. 56/2009 sopra citato stabilisce i criteri tecnici per il monitoraggio e la classificazione delle acque in funzione degli obiettivi di qualità ambientale;

- tra gli elementi qualitativi per la classificazione dello stato ecologico dei corsi d'acqua assumono importanza gli elementi biologici di cui particolare rilevanza riveste la composizione ed abbondanza della fauna ittica;

- è in fase di emanazione il regolamento recante "Criteri tecnico per la classificazione per lo stato dei corpi idrici superficiali, per la modifica delle norme tecniche del D.Lgs. n. 152/2006 recante norme in materia ambientale", il quale prevede tra gli altri l'Indice dello Stato Ecologico delle Comunità Ittiche (ISECI);

- la classificazione dei corpi idrici si basa sul confronto della fauna ittica osservata in un corso d'acqua con la fauna ittica attesa, presa come condizione di riferimento per uno stato

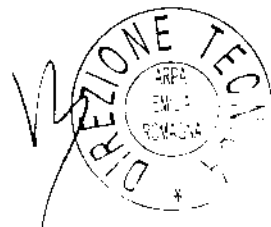


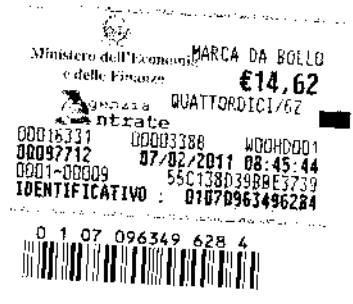
ecologico elevato;

Considerato altresì che:

- la Legge Regionale del 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale", nella sezione terza "inquinamento delle acque" all'art. 110 "Funzioni della Regione", prevede che la Regione svolga la funzione di coordinamento delle attività di rilevamento delle caratteristiche qualitative e quantitative dei corpi idrici;
- il Piano di Azione Ambientale approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1328 del 28 luglio 2008 prevede, per il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale, azioni di tutela qualitativa di cui gli elementi biologici (fauna ittica) rappresentano un indicatore sensibile;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 350/2010 approvava, ai sensi della Direttiva Comunitaria e del D.Lgs. n. 152/2006 sopra citati, il programma triennale di monitoraggio per tutte le tipologie di acque superficiali;

Ritenuto, pertanto che per dare attuazione agli adempimenti previsti dalla Direttiva 2000/60/CE e dal D.Lgs. n. 152/2006 e decreti attuativi sia necessario procedere ad un'attività





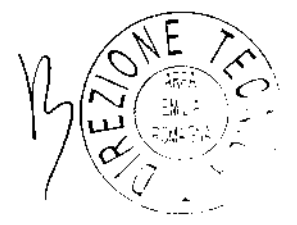
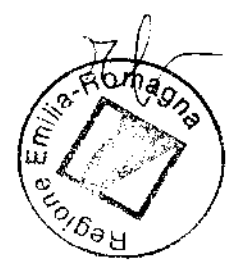
di monitoraggio della fauna ittica mediante 31 rilevamenti in un intervallo altitudinale compreso tra 10 e 865 metri s.l.m. distribuiti su 11 corsi d'acqua di 7 diversi bacini idrografici;

Ravvisata, pertanto, la necessità di avvalersi del supporto tecnico-scientifico di ARPA Direzione Tecnica, per la realizzazione delle attività di monitoraggio della fauna ittica;

Vista la specifica tecnico-economica "Monitoraggio della fauna ittica ai fine della valutazione dell'ISECT (Indice Stato Ecologico di Comunità Ittiche) nelle stazioni della rete delle acque superficiali" presentata da Arpa Direzione Tecnica con nota Prot. n. PG.2010.0284765 del 16.11.2010, che prevede un costo complessivo pari ad Euro 30.000,00;

Dato atto che il Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, competente per materia, ha ritenuto la proposta tecnico-economica idonea sotto il profilo tecnico e congrua sotto quello economico;

Atteso che Arpa Direzione Tecnica realizzerà le attività previste in Convenzione in raccordo con la Regione Emilia-Romagna, e precisamente con il Servizio "Tutela e Risanamento Risorsa Acqua";

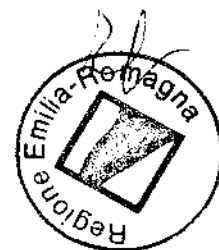


Visti:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e s. m. che istituisce l'Arpa, Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, ente strumentale della regione affidandole all'art. 5, comma 1, lettera n), tra le sue funzioni anche quella di fornire attività di supporto alla Regione e agli Enti Locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali;
- l'art. 5, comma 2, il quale consente ad Arpa di definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti Pubblici per l'adempimento delle proprie funzioni;
- l'art. 23, comma 2, che autorizza la Regione a conferire all'Arpa finanziamenti nell'ambito della vigente legislazione regionale;

Vista la Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" ed in particolare l'art. 3 e succ. mod.;

Vista altresì la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 8 del 18 novembre 2010 inerente "Prime indicazioni sulla tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010,



n.136, come modificato dal D.L. 12 novembre 2010, n.187”;

**TUTTO CIO' PREMESSO SI STIPULA QUANTO SEGUE**

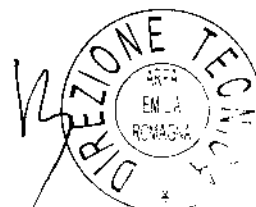
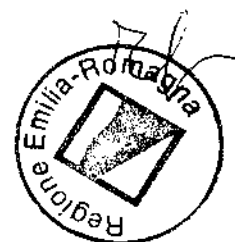
**ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

La Regione Emilia-Romagna affida all'Arpa Direzione Tecnica con sede in Largo Caduti del Lavoro, 6 - Bologna, che accetta, sulla base della specifica tecnico-economica acquisita al protocollo regionale PG.2010.0284765 del 16.11.2010, conservata agli atti del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, la realizzazione delle attività relative a "Monitoraggio della fauna ittica ai fine della valutazione dell'ISECI (Indice Stato Ecologico di Comunità Ittiche) nelle stazioni della rete delle acque superficiali".

**ARTICOLO 2 - TEMPI DI ESECUZIONE**

I tempi di esecuzione per le attività previsti dalla presente convenzione decorrono dalla data di esecutività della deliberazione della Giunta Regionale n. 2122 del 27.12.2010 e dovranno terminare entro 12 mesi.

Qualora per cause non imputabili ad Arpa e debitamente riconosciute dalla Regione, si dovessero verificare ritardi nell'effettuazione



delle prestazioni da parte dell'Agenzia, tali ritardi, ove giustificati, daranno luogo ad una proroga dei tempi di consegna, concessa mediante atto formale predisposto dal Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua.

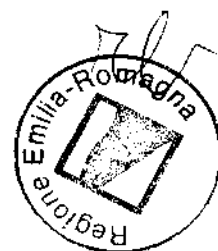
**ARTICOLO 3 - CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA'**

Le attività della presente convenzione verranno realizzate sotto la vigilanza ed il controllo del Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua che avvalendosi del personale del servizio, verificherà l'operato dell'Arpa e il rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione del programma di lavoro in conformità della presente convenzione.

Il Responsabile del Servizio potrà, nel corso dello sviluppo delle attività, definire eventuali variazioni ed indirizzi integrativi in accordo con Arpa al fine di assicurare la miglior corrispondenza agli obiettivi delle attività, previo semplice scambio di lettere tra il Responsabile ed Arpa.

**ARTICOLO 4 - MODALITA' DI PAGAMENTO**

La Regione riconosce ad Arpa Direzione Tecnica per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1





la somma di Euro 30.000,00 a titolo di finanziamento a copertura delle spese che si prevede di sostenere.

Tale finanziamento sarà liquidato dalla Regione previa sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- il 30% dell'importo complessivo pari ad Euro 9.000,00 a seguito della presentazione della dichiarazione attestante l'avvio delle attività;
- il 50% dell'importo complessivo pari ad Euro 15.000,00 a seguito della presentazione di un report che attesti l'esecuzione di almeno il 50% delle attività affidate;
- il 20%, a saldo, pari a d Euro 6.000,00 a seguito della presentazione della relazione finale sulle attività svolte nonché di dichiarazione attestante le spese sostenute.

Per tutti gli elaborati realizzati verranno prodotti, al termine delle attività, due CD che saranno forniti alla Regione, unitamente alle relazioni, in tre copie cartacee.

#### **ARTICOLO 5 - OBBLIGHI DELL'ARPA**

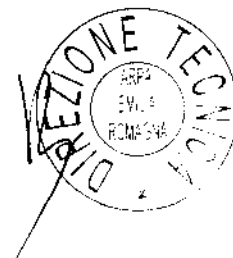
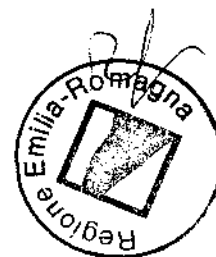
L'Arpa, Direzione Tecnica, s'impegna, altresì, in adempimento della presente convenzione a:



- comunicare il nominativo del Responsabile dello svolgimento delle attività, che il Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua potrà sindacare chiedendone la sostituzione a suo libero convincimento;
- mantenere a disposizione del Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, nonché esibirla a richiesta dello stesso, la documentazione relativa allo svolgimento delle attività nonché predisporre tempestivamente, a richiesta, relazioni illustrative dell'attività stessa;
- uniformarsi alle variazioni di indirizzo eventualmente indicate dalla Regione;
- fornire alla Regione l'assistenza tecnica per la diffusione dei risultati.
- All'Arpa compete l'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n.136 e succ. mod.

**ART. 6 - COLLABORAZIONI ESTERNE**

Per l'espletamento di specifiche prestazioni, l'ARPA potrà avvalersi, previa autorizzazione della Regione, rispettando la normativa c.d. "Antimafia", dell'opera di altri organismi specializzati, Società, gruppi di lavoro nonché di professionisti.



Arpa nei rapporti con tali soggetti, eviterà nel modo più assoluto di coinvolgere la Regione e farà fronte a sua cura e spese, agli eventuali diritti dovuti agli autori terzi.

In nessun caso, però, i contratti con i terzi dovranno essere di impedimento all'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione.

**ART. 7 - DIRITTI D'AUTORE E RISERVATEZZA**

Con la firma della presente Convenzione, l'ARPA riconosce sull'oggetto della presente, ai sensi della Legge 633/41, art. 11, la titolarità a titolo originario del diritto d'autore della Regione.

L'ARPA è rigorosamente tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi soggetto, in mancanza di esplicita autorizzazione scritta della Regione, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti e oggetti di cui sia venuta a conoscenza, fatte salve le procedure che si rendano necessarie per gli adempimenti di istituto da parte di enti pubblici.

**ART. 8 - RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DI TERZI**

L'ARPA esonera la Regione da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione



della presente convenzione.

**Art. 9 - REGISTRAZIONE E SPESE CONTRATTUALI**

Sono a carico dell'Agencia tutte le spese inerenti la stipula della convenzione.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986, il presente atto, esteso in duplice formato originale per gli atti delle amministrazioni, sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso.

E' inoltre soggetto all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione

Emilia-Romagna

Il Dirigente Regionale

Dott.ssa Rosanna Bissoli

Rosanna Bissoli

Per ARPA

Direzione Tecnica

Il Direttore

Ing. Vito Belladonna

V. Belladonna



N. Proposta: PDTD-2011-657 del 26/10/2011

**Centro di Responsabilità: Direzione Tecnica**

**OGGETTO: Direzione Tecnica. Approvazione schema di convenzione con la Regione Emilia-Romagna per la realizzazione delle attività relative al “Monitoraggio della fauna ittica al fine della valutazione dell’ISECI (Indice Stato Ecologico di munita Ittiche) nelle stazioni della rete delle acque superficiali”.**

**PARERE CONTABILE**

Il sottoscritto Dott. Bacchi Reggiani Giuseppe, Responsabile dell’Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 26/10/2011

Il Responsabile dell’Area Bilancio e  
Controllo Economico

---